

Vari Consiglieri Comunali  
dei comuni del comprensorio  
di Civitavecchia  
c/o Piazzale Guglielmotti,7



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0033966 del 24/11/2008


Civitavecchia, 15 novembre 2008

**Oggetto: centrale termoelettrica di Torre Valdaliga Nord - Riesame dell'autorizzazione unica  
n.55/02/2003.**

**URGENTISSIMO**

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
c.a. ing. Bruno AGRICOLA  
Direttore generale per la salvaguardia ambientale

Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G. Energia e Risorse Minerarie  
Ufficio C2 - Mercato Elettrico  
Via Molise, 2, 00187 - Roma  
fax:06/47887783



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare  
Direzione Generale per la salvaguardia ambientale  
Divisione AIA  
c.a. Dott. Giuseppe LO PRESTI  
Via C. Colombo, 44, 00147 - Roma  
Fax 06/57225068

Ministero della Salute  
Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria -  
Ufficio IV  
Via Giorgio Ribotta, 5,  
00144 Roma - fax 06/59943554

Apat  
Via Vitaliano Brancati,48,  
00144 Roma - fax n. 06/50072450

Arpa Lazio  
Via Boncompagni  
00187 Roma - fax:06/48054230

Regione Lazio  
Presidente Regione LAZIO  
On.le Piero MARRAZZO  
Via C.Colombo,  
00100 Roma - Fax 06/51685430

Regione Lazio  
Assessorato Ambiente  
Via del Tintoretto, 432,  
00145 Roma - fax 06/510779270

Provincia di Roma  
Presidente Provincia di Roma  
On.le Nicola ZINGARETTI  
Via IV Novembre 119,  
00185 Roma - fax 06/6798786

Provincia di Viterbo  
Ufficio VIII - Ambiente, Tutela  
Suolo, Acqua, Aria  
01100 Viterbo

Arpa Lazio  
Direzione Tecnica  
c.a. Dott. Gianfranco BIELLI  
02100 Rieti - fax 0746/267202

La Direzione Generale per la salvaguardia ambientale sta valutando quanto in oggetto. Questo a seguito della lettera del 13 giugno c.a. - prot. n.10746, del Ministero dello Sviluppo Economico che ha trasmesso agli enti l'esito della verifica circa la necessità di procedere al riesame ai sensi degli art. 9, comma 4 e 17, del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59.

In essa si dichiara che *"si provveda ad un aggiornamento del provvedimento di autorizzazione per quanto attiene alla materia dell'A.I.A., suscettibile anche, come espresso dallo stesso Ministero dello Sviluppo economico e dalla stessa ARPA, a poter essere parte di una più esaustiva procedura di rinnovo del provvedimento"*.

Per quanto attiene poi alla tematica della *"partecipazione del pubblico si inquadra in termini sostanziali piuttosto che formali, ritenendola necessaria, contestualmente all'aggiornamento dell'autorizzazione..."*.

Tenuto conto che l'Enel ha stabilito, tramite il suo A.D. Fulvio CONTI, nell'Accordo del 10 ottobre 2007 alla presenza dell'allora Ministro BERSANI, un impegno alla riduzione del 30% dei limiti di emissioni per le polveri e per l'anidride solforosa ma ciò non compare nella nota prot.34027 del 19 settembre c.a. con cui l'azienda ha trasmesso gli elementi integrativi ai fini del riesame.

Rilevato che l'Enel ha ribadito detto impegno anche nel recente "Accordo quadro relativo alle iniziative per la tutela della salute, dell'ambiente e lo sviluppo territoriale nell'area della centrale Enel di Torrevaldaliga nord" tra Enel, Regione Lazio, provincia di Roma, ed i comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia. In esso si legge testualmente *"Enel a far data dall'entrata a regime della centrale, si impegna a ridurre di circa un terzo le emissioni massiche totali annue in atmosfera per polveri e SO<sub>2</sub>, rispetto a quanto già autorizzato con il decreto di conversione del Ministero dello Sviluppo Economico (n.55 del 24 dicembre 2003)*.

Inoltre nel dicembre 2002, nel Protocollo d'intesa che individua gli impegni e le iniziative per la valorizzazione e lo sviluppo del comprensorio di Civitavecchia e minimizza gli impatti derivati dai lavori di trasformazione della centrale, sempre l'Enel si è impegnata in riferimento all'impiego delle migliori tecnologie, e precisamente, al comma 3 dell'art.3 *"ad adottarle, in coerenza con le*

disposizioni del D.Lgs 372/99 inerente la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", di cui si allega stralcio.

Visto poi l'art.2, comma 7 del DPR 203/88 riguardo l'uso delle migliori tecnologie anche in riferimento al costo eccessivo detto "impegno" può essere mantenuto dall'azienda senza provvedere a sostanziali modifiche dell'impianto e quindi incappare in costi eccessivi.

Più specificatamente i risultati sulle polveri possono essere conseguiti lasciando la tecnologia dei filtri a manica ma prevedendo l'impiego di tessuti in PTFE (politetrafluoretilene) che sono il top della tecnologia; per quanto riguarda le limitazioni dell'anidride solforosa questa può essere raggiunta incrementando i lavaggi dei fumi.

Soluzioni quindi che non vanno ad incidere su costi strutturali bensì su quelli manutentivi.

Inoltre bisogna considerare che la centrale di Torvaldaliga nord opera in un distretto industriale che vede già altre significative sorgenti inquinanti quali:

- uno Scalo portuale sempre in crescente evoluzione e che detiene il primato del mediterraneo per il traffico croceristico categorie di navi escluse, fine al 2010, dai limiti previsti dal Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 205;
- la centrale di TVS (per una potenza di 1080 MW a metano nonché un 4° gruppo, ad alimentazione mista - metano ed olio combustibile - da 320 MW);
- la centrale di Montalto di Castro per una potenza da 3.300 MW.

Ne deriva quindi una criticità del Territorio che deve spingere le competenti autorità alla certezza dell'applicazioni delle migliori tecnologie che sono già esistenti tant'è che la stessa azienda ha dichiarato l'impegno pubblico.

Sarebbe inoltre un paradosso se di fronte ad una dichiarazione spontanea di autoriduzione dell'azienda le competenti autorità non provvedessero alla sua ufficializzazione.

Tutte queste premesse ci portano alla convinzione che il riesame dell'autorizzazione debba contemplare le seguenti richieste:

- 1) sia garantita la partecipazione al pubblico;
- 2) sia ratificato l'impegno relativo alla riduzione del 30% dei limiti di emissioni massiche per gli ossidi di zolfo e le polveri assunto dall'Enel nell'ottobre 2007.

A tal fine i sottoelencati consiglieri, insieme ad altri colleghi, si sono fatti promotori, presso il proprio comune, dell'O.d.G. allegato, affinché si determini un intervento della propria Amministrazione e di quella provinciale e regionale presso le competenti autorità nella direzione sopra evidenziata.

#### I Consiglieri Comunali

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

VITTORIO PETRILLI

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

ALESSANDRO RAVUDDA

COMUNE DI LADISPOLI

ROBERTO GARAU

COMUNE DI CERUSTRE

ALESSANDRO GAZZELLA

COMUNE DI S. MARINELLA

GIOVANNI DANI

COMUNE DI ALLUDIERE

CARLO AMICI

COMUNE DI TOLFA

ANTONIO PARINI

COMUNE DI TARQUINIA

MARCO TOSELLI

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## Ordine del Giorno

### Centrale di Torrevaldaliga Nord. Riesame autorizzazione unica in relazione agli aspetti riguardanti l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)

#### Premesso che

Con decreto del Ministero delle Attività Produttive n°55/02/2003 del 24 dicembre 2003, rilasciato a seguito di un procedimento unico, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito con le modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, l'Enel Produzione S.p.A. è stata autorizzata alla riconversione a carbone della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord;

Tale autorizzazione, fino al recepimento della direttiva 96/61/CE (direttiva IPPC), comprendeva anche l'autorizzazione ambientale integrata (AIA) e sostituiva, ad ogni effetto, le singole autorizzazioni ambientali delle Amministrazioni interessate e degli enti pubblici territoriali come normato dal comma 2, art. 1, della Legge 9 aprile 2002, n. 55;

Detta direttiva 96/61/CE è stata recepita in Italia con d.lgs. 18-2-2005 n. 59;

Con nota del 27 giugno 2007 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha segnalato al Ministero dello Sviluppo Economico di aver rilevato profili di possibile incoerenza con la direttiva IPPC delle autorizzazioni uniche rilasciate in attuazione del D.L. 7/02 convertito con modifiche dalla legge 55/02, chiedendo, di conseguenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del d.lgs. 59/05, di valutare la necessità di disporre il riesame di tali autorizzazioni;

In tale nota tra i profili di criticità è stato individuato *"la partecipazione del pubblico al procedimento di AIA"*;

Nell'incontro tenutosi con il titolare pro tempore del Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 ottobre 2007 l'A.D. di Enel, Fulvio Conti ha assunto formale impegno a *"ridurre di un terzo le emissioni complessive annue di polveri e di anidride solforosa (SO<sub>2</sub>), dell'impianto di Torrevaldaliga Nord, grazie ai miglioramenti resi disponibili dalla innovazione tecnologica che intesseranno i componenti interni dei sistemi di filtrazione e trattamento fumi"* e *"comunque a limitare la produzione qualora il risultato operativo delle nuove tecnologie non si rivelasse sufficiente a garantire i nuovi e più stringenti limiti di emissioni annua"* (vedi note riprese da sito Enel [www.carbonepulito.it](http://www.carbonepulito.it) che si allegano in copia);

Al punto 1/3 dell' "Accordo quadro relativo alle iniziative per la tutela della salute, dell'ambiente e lo sviluppo territoriale nell'area della centrale Enel di Torrevaldaliga nord" stipulato in data 4 luglio 2008 tra Enel, Regione Lazio, Provincia di Roma, e i comuni di Civitavecchia, Aluiniere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia si legge testualmente: *"Enel, a far data dall'entrata a regime della Centrale, si impegna a ridurre di circa un terzo le emissioni massicche totali annue in atmosfera, per polveri e SO<sub>2</sub>, rispetto a quanto già autorizzato con il decreto di conversione del Ministero dello Sviluppo Economico (n.55 del 24 dicembre 2003)"*;

Il sopraccitato impegno è ribadito nelle premesse dei vari accordi bilaterali stipulati tra i Comuni e l'ente energetico;

In data 17 novembre 2007 con nota di protocollo n.26019 anche la direzione tecnica di ARPA LAZIO, nell'evidenziare alcune lacune nell'autorizzazione unica 55/02/03, inoltrava ai sensi dell'art.9 comma 4 lettere a) e d) del D.lgs.59/05, richiesta di riesame del decreto MAP n°55/02/2003;

Con nota prot. 0004292 del 04.03.2008 il Ministero dello Sviluppo istituiva all'uopo una Conferenza di servizi per la valutazione preistruttoria tra i vari Enti competenti;

Al termine dell'istruttoria il Ministero dello Sviluppo Economico emetteva un provvedimento, protocollo n.10746 del 13 giugno c.a., nel quale si stabiliva di procedere *"ad un aggiornamento del provvedimento di autorizzazione unica per quanto attiene alla materia dell'AIA, suscettibile anche... omissis ... a poter essere"*

Comune di Civitavecchia

Comune di Civitavecchia

N. 0054032

13/11/2008



parte di una più esaustiva procedura di rinnovo del provvedimento di AIA" e rimetteva al Ministero dell'Ambiente, autorità competente in materia di AIA, l'esito di tale aggiornamento;

Che in detto provvedimento si ribadiva inoltre che *"la società (ENEL ndr) è tenuta inoltre a dare seguito agli impegni formalmente assunti nei confronti del Ministro dello Sviluppo Economico in merito alla riduzione del 30% dei limiti di emissione, in flusso di massa annuo, degli ossidi di zolfo e delle polveri, rilevando tale aspetto anche sotto il profilo dell'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili"*;

In data 22 luglio c.a. la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente con nota prot. n. DSA-2008-0020249 comunicava l'avvio del procedimento di riesame chiedendo alla Società Enel di trasmettere *"elementi integrativi atti a consentire il riesame dell'autorizzazione"* con riferimento al Piano di monitoraggio, controllo e alla definizione di ulteriori valori limite di emissioni per le sostanze di cui all'allegato III del D. Lgs 59/05 ritenute pertinenti. La lettera proseguiva, rilevando che *"al ricevimento di tale documentazione si provvederà a valutare la significatività delle modifiche che sarà necessario apportare all'autorizzazione (ed eventualmente all'impianto) e conseguentemente ad attivare la più adeguata procedura di aggiornamento dell'autorizzazione (garantendo ove necessario la partecipazione del pubblico) ..."*;

#### Considerato che:

Come rilevato dal Ministero dell'Ambiente nella seduta del 18 marzo 2008 della citata conferenza dei servizi e riportato nel resoconto verbale prot. 0005890 del 28.03.2008, *"le direttive comunitarie vigenti hanno disciplinato le modalità e i contenuti delle pubblicazioni a carico delle società proponenti per la partecipazione del pubblico ai procedimenti di VIA e di AIA, specificando come la sola pubblicità afferente la prima non possa valere anche per la seconda per le evidenti mancanze inerenti la materia dell'AIA. La carenza potrà essere sanata solamente mediante l'attivazione di un autonomo procedimento per il riesame dell'AIA e attraverso la prescritta pubblicazione degli atti e della documentazione tecnica per consentire la partecipazione del pubblico al procedimento"*.

#### Ravvisato inoltre che:

Seppure nel provvedimento finale del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n.10746 del 13 giugno c.a., emesso ad esito della verifica della conferenza dei servizi, si specificò che *"la partecipazione del pubblico s'inquadra in termini sostanziali piuttosto che formali, ritenendola necessaria, contestualmente all'aggiornamento dell'autorizzazione..."*, negli atti prot. DSA- 2008-0020249 del 22.07.08 con cui il Ministero dell'Ambiente comunica l'avvio del procedimento di riesame la possibilità di partecipazione del pubblico viene formulata in maniera dubitativa;

Nella nota prot. n.34027 del 19 settembre c.a con cui Enel ha trasmesso gli elementi integrativi ai fini del riesame non vi è riferimento alcuno alla riduzione del 30% dei limiti di emissioni, in flusso di massa annuo, degli ossidi di zolfo e delle polveri come, invece, stabilito dall'accordo del 10 ottobre 2007 tra il Ministro dello Sviluppo Economico e l'A.D. di Enel Fulvio Conti, dall'accordo stipulato tra l'ente energetico e gli enti locali coinvolti e ribadito nel provvedimento finale protocollo n.10746 del 13 giugno c.a, emesso a seguito della conferenza dei servizi tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo Economico;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono trascritte e riportate quale parte integrante del presente atto

#### Il Consiglio Comunale

Ritiene necessario che nel procedimento di riesame dell'autorizzazione unica n. 55/02/2003 sia garantita la partecipazione del pubblico secondo le modalità previste dalle direttive comunitarie come recepite dalla normativa nazionale

Ritiene necessario, altresì, che nell'ambito del procedimento di riesame del Decreto MAP 55/02/03 sia documentato e ratificato l'impegno relativo alla riduzione del 30% dei limiti di emissioni, in flusso di

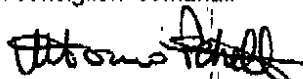
massa annuo, degli ossidi di zolfo e delle polveri, assunto dall'Enel nell'ottobre 2007 con l'allora Ministro dello Sviluppo Economico, prescritto con nota prot. 0010746 del 13 giugno 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico e successivamente ribadito negli accordi con la Regione Lazio, la Provincia di Roma e i Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere e Tarquinia.

### Impegna il Sindaco

a trasmettere, con la massima urgenza, il presente ordine del giorno, quale intervento nel procedimento di riesame del decreto MAP55/02/03, alla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e, per conoscenza, al Ministero dello Sviluppo Economico - DG Energia e risorse Minerarie, al Ministero del Lavoro Salute e Politiche Sociali - DG Prevenzione Sanitaria, al Ministero degli Interni Dipartimento dei VVF, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - DC Prevenzione e Sicurezza tecnica - area rischi industriali, al Presidente della Regione Lazio, alla Regione Lazio - Assessorato all'Ambiente e alla Cooperazione tra i Popoli, alla Provincia di Roma - dipartimento IV, all'APAT e all'ARPA LAZIO.

I consiglieri comunali

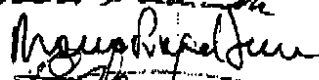
VITTORIO PETRELLI



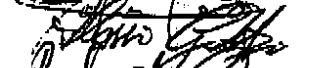
ALESSANDRO MANUEDDA



MARCO PIENDIPONE



VINCENZO FAGLIONE



ALESSIO GATTI




ROBERTO COSINI



PAOLO GUSTRINI



FILIPPO FARRERA



FORO NICOLA



<b>COMUNE DI LADISPOLI</b>		
Prov. di Roma		
13 NOV. 2008		
N. 33635		
Cat. ....	Class. ....	Fasc. ....

**Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale**

## Ordine del Giorno

### **Centrale di Torrevaldaliga Nord. Riesame autorizzazione unica in relazione agli aspetti riguardanti l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)**

#### **Premesso che**

Con decreto del Ministero delle Attività Produttive n°55/02/2003 del 24 dicembre 2003, rilasciato a seguito di un procedimento unico, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito con le modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, l'Enel Produzione S.p.A. è stata autorizzata alla riconversione a carbone della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord;

Tale autorizzazione, fino al recepimento della direttiva 96/61/CE (direttiva IPPC), comprendeva anche l'autorizzazione ambientale integrata (AIA) e sostituiva, ad ogni effetto, le singole autorizzazioni ambientali delle Amministrazioni interessate e degli enti pubblici territoriali come normato dal comma 2, art. 1, della Legge 9 aprile 2002, n. 55;

Detta direttiva 96/61/CE è stata recepita in Italia con d.lgs. 18-2-2005 n. 59;

Con nota del 27 giugno 2007 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha segnalato al Ministero dello Sviluppo Economico di aver rilevato profili di possibile incoerenza con la direttiva IPPC delle autorizzazioni uniche rilasciate in attuazione del D.L. 7/02 convertito con modifiche dalla legge 55/02, chiedendo, di conseguenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del d.lgs. 59/05, di valutare la necessità di disporre il riesame di tali autorizzazioni;

In tale nota tra i profili di criticità è stato individuato "la partecipazione del pubblico al procedimento di AIA";

Nell'incontro tenutosi con il titolare pro tempore del Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 ottobre 2007 l'A.D. di Enel, Fulvio Conti ha assunto formale impegno a "ridurre di un terzo le emissioni complessive annue di polveri e di anidride solforosa (SO<sub>2</sub>), dell'impianto di Torrevaldaliga Nord, grazie ai miglioramenti resi disponibili dalla innovazione tecnologica che intesseranno i componenti interni dei sistemi di filtrazione e trattamento fumi" e "comunque a limitare la produzione qualora il risultato operativo delle nuove tecnologie non si rivelasse sufficiente a garantire i nuovi e più stringenti limiti di emissioni annue" (vedi note riprese da sito Enel [www.carbonepulito.it](http://www.carbonepulito.it) che si allegano in copia);

Al punto 1/3 dell' "Accordo quadro relativo alle iniziative per la tutela della salute, dell'ambiente e lo sviluppo territoriale nell'area della centrale Enel di Torrevaldaliga nord" stipulato in data 4 luglio 2008 tra Enel, Regione Lazio, Provincia di Roma, e i comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia si legge testualmente: "Enel, a far data dall'entrata a regime della Centrale, si impegna a ridurre di circa un terzo le emissioni massiche totali annue in atmosfera, per polveri e SO<sub>2</sub>, rispetto a quanto già autorizzato con il decreto di conversione del Ministero dello Sviluppo Economico (n.55 del 24 dicembre 2003)";

Il sopraccitato impegno è ribadito nelle premesse dei vari accordi bilaterali stipulati tra i Comuni e l'ente energetico;

14 NOV 2008

Senza



Al Sindaco del Comune di Cerveteri  
 Al Presidente del Consiglio del Comune di Cerveteri  
 Al Segretario Comunale del Comune di Cerveteri  
 Al Presidente della Commissione Consigliare Affari Istituzionali  
 e p.c. al Capigruppo Consiglieri del Comune di Cerveteri

## Ordine del Giorno

### Centrale di Torrevaldaliga Nord. Riesame autorizzazione unica in relazione agli aspetti riguardanti l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)

#### Premesso che

Con decreto del Ministero delle Attività Produttive n°55/02/2003 del 24 dicembre 2003, rilasciato a seguito di un procedimento unico, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n.7, convertito con le modificazioni in legge 9 aprile 2002, n.55, l'Enel Produzione S.p.A. è stata autorizzata alla riconversione a carbone della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord;

Tale autorizzazione, fino al recepimento della direttiva 96/61/CE (direttiva IPPC), comprendeva anche l'autorizzazione ambientale integrata (AIA) e sostituiva, ad ogni effetto, le singole autorizzazioni ambientali delle Amministrazioni interessate e degli enti pubblici territoriali come normato dal comma 2, art. 1, della Legge 9 aprile 2002, n. 55;

Detta direttiva 96/61/CE è stata recepita in Italia con d.lgs. 18-2-2005 n. 59;

Con nota del 27 giugno 2007 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha segnalato al Ministero dello Sviluppo Economico di aver rilevato profili di possibile incoerenza con la direttiva IPPC delle autorizzazioni uniche rilasciate in attuazione del D.L. 7/02 convertito con modifiche dalla legge 55/02, chiedendo, di conseguenza, ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del d.lgs. 59/05, di valutare la necessità di disporre il riesame di tali autorizzazioni;

In tale nota tra i profili di criticità è stato individuato "la partecipazione del pubblico al procedimento di AIA";

Nell'incontro tenutosi con il titolare pro tempore del Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 ottobre 2007 l'A.D. di Enel, Fulvio Conti ha assunto formale impegno a "ridurre di un terzo le emissioni complessive annue di polveri e di anidride solforosa (SO<sub>2</sub>), dell'impianto di Torrevaldaliga Nord, grazie ai miglioramenti resi disponibili dalla innovazione tecnologica che intesseranno i componenti interni dei sistemi di filtrazione e trattamento fumi" e "comunque a limitare la produzione qualora il risultato operativo delle nuove tecnologie non si rivelasse sufficiente a garantire i nuovi e più stringenti limiti di emissioni annua" (vedi note riprese da sito Enel [www.carbonepulito.it](http://www.carbonepulito.it) che si allegano in copia);

Al punto 1/3 dell' "Accordo quadro relativo alle iniziative per la tutela della salute, dell'ambiente e lo sviluppo territoriale nell'area della centrale Enel di Torrevaldaliga nord" stipulato in data 4 luglio 2008 tra Enel, Regione Lazio, Provincia di Roma, e i comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella e Tarquinia si legge testualmente: "Enel, a far data dall'entrata a regime della Centrale, si impegna a ridurre di circa un terzo le



Gruppo Consiliare  
"Un'altra città è possibile"

COMUNE DI SANTA MARINELLA UFFICIO PROTOCOLLO POSTA IN ARRIVO
11 NOV. 2008
N. 31292

CUT IN

Santa Marinella, 7 novembre 2008

Al Sindaco di Santa Marinella  
Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Presentazione Ordine del Giorno: AIA di TVN.

Egregio Sindaco, egregio Presidente,  
è indubbio che la centrale termoelettrica di Torre Valdaliga Nord sarà una realtà nefasta per il nostro territorio e il programma di iniziative amministrative per uno sviluppo del turismo di qualità non potrà essere attuato qualunque forza politica sia al governo.

Questo purtroppo non ha spinto questa Amministrazione a rifiutare il compenso che ENEL e Regione hanno quantizzato per i danni che soffiremo. La posizione del nostro gruppo era e rimane per un rifiuto netto ad accordi con chi uccide i nostri cittadini.

Come lei ha più volte ribadito, bisogna fare di tutto per tenere sotto controllo la situazione sanitaria, e, visto che tra le procedure che si sono seguite, l'ultima Conferenza dei Servizi ha accolto la proposta ENEL di ridurre del 30% le emissioni, credo sia necessario fare ogni sforzo ed ogni pressione affinché questa proposta possa essere garantita. Per la natura delle dichiarazioni, per evitare i soliti ripensamenti da parte dell'ENEL, tale proposta ha un minimo di garanzia di attuazione solo dopo aver effettuato una AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), che può identificare e accertare strumenti e modalità di riduzione delle emissioni.

In allegato la proposta di un Ordine del Giorno che impegna l'Amministrazione a fare quanto di sua volontà e competenza per l'acquisizione dell'AIA in oggetto.

Convinti di un interessamento di tutta l'Assemblea cittadina Vi invitiamo a presentare tale O.d.G. nel primo Consiglio Comunale utile.

Cordiali saluti

Paola Rocchi



Giovanni Dani

